

# **STUDIO CONOSCITIVO “MAMME E VACCINI”**



**Presentazione dei risultati della ricerca realizzata per O.N.Da**

L'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna, all'interno di un ampio progetto sulla maternità e l'infanzia, ha deciso di condurre **uno studio conoscitivo presso le donne mamme italiane in merito alle patologie infettive, prevenibili da vaccino**, che riguardano le donne in età fertile e il bambino nei primi mesi di vita per capire:

**il grado di conoscenza, la percezione di gravità, i vissuti di lontananza / timore / vicinanza / familiarità rispetto alle diverse patologie e alle vaccinazioni,**

**i canali informativi e la propensione alla vaccinazione:**

quante donne si sono vaccinate o hanno vaccinato i propri bambini, chi le ha informate e consigliate in merito, che non l'ha fatto perché

**le attese rispetto all'informazione in merito a queste tematiche:**

essere informate da chi? come? quando?

Per il raggiungimento degli obiettivi di ricerca è stata scelta la metodologia delle **interviste personali** condotte nelle seguenti regioni italiane Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia.

In particolare il campione è composto da **1037 mamme con almeno un figlio di età inferiore ai 5 anni intervistate** presso i seguenti punti di campionamento:

- scuole dell'infanzia e scuole materne
- farmacie
- parchi giochi.

Rispetto alla distribuzione geografica si è ottenuto il seguente campione:

- 212 interviste al NORD OVEST
- 230 interviste al NORD EST
- 242 interviste al CENTRO
- 353 interviste al SUD

Le mamme intervistate nelle 9 regioni presentano profili socio-demografici differenti e per alcuni aspetti molto caratterizzanti,

→ che si riflettono in una diversa esperienza, conoscenza e relazione verso i temi trattati.

### Il numero di figli:

	Lombardia	Piemonte	Veneto	Emilia	Toscana	Lazio	Campania	Puglia	Sicilia	CAMPIONE TOTALE
UNO	45%	93% 	56%	52%	72%	63%	50%	41%	37% 	57%
Più di uno	55%	7%	44%	48%	28%	37%	50%	59%	63%	43%
media	1,6	1,1	1,6	1,5	1,3	1,4	1,6	1,8	1,9	1,5

### L'età della donna:

	Lombardia	Piemonte	Veneto	Emilia	Toscana	Lazio	Campania	Puglia	Sicilia	CAMPIONE TOTALE
Fino a 25 anni	3%	10% 	4%	-	3%	3%	9%	7%	4%	5%
Da 26 a 30 anni	13%	21%	23%	19%	25%	22%	32%	30%	12%	22%
Da 31 a 35 anni	38%	30%	40%	27%	27%	33%	33%	24%	31%	31%
Da 36 a 40 anni	32%	32%	31%	33%	29%	36%	21%	29%	39%	31%
Più di 40 anni	13%	6%	3%	22% 	16%	7%	6%	10%	14%	11%
<i>media</i>	<i>35 anni</i>	<i>33 anni</i>	<i>33 anni</i>	<i>36 anni</i>	<i>35 anni</i>	<i>34 anni</i>	<i>32 anni</i>	<i>34 anni</i>	<i>35 anni</i>	<i>34 anni</i>

### Il livello di scolarità:

	Lombardia	Piemonte	Veneto	Emilia	Toscana	Lazio	Campania	Puglia	Sicilia	CAMPIONE TOTALE
Elementare	-	1%	1%	-	-	-	3%	-	-	1%
Media	18%	66% 	22%	1% 	22%	14%	37%	48%	7%	26%
Superiore	52%	27%	69%	66%	54%	72%	53%	41%	50%	54%
Laurea	31%	6%	9%	34%	25%	14%	8%	12%	43%	20%

### L'occupazione:

	Lombardia	Piemonte	Veneto	Emilia	Toscana	Lazio	Campania	Puglia	Sicilia	CAMPIONE TOTALE
Casalinga	21%	8% 	23%	11%	17%	30%	49% 	44%	13%	24%
Lavoratrice	75%	92%	77%	89%	82%	70%	51%	53%	87%	75%
Disoccupata	4%	-	-	-	2%	-	-	3%	-	1%

 Valore massimo

 Valore minimo

L'indagine ha messo in luce alcuni elementi chiave da tener conto in un lavoro di informazione rivolto alle donne italiane:

→ **rispetto al tema delle vaccinazioni e delle malattie infettive esistono differenze regionali estremamente significative e dovute a:**

**1/ Profili di donna/mamma diversi nelle diverse regioni.**

**2/ Iniziative in ambito vaccinale diverse da parte delle istituzioni sanitarie nelle diverse regioni.**

*I due casi estremi ...*

### “Le prime delle classe”

#### Le emiliane

*Dimostrano una conoscenza e una consapevolezza elevatissima dei temi trattati, sia rispetto alle malattie dei bambini che a quelle delle mamme.*

*Fanno prevenzione attraverso le vaccinazioni, sono in cerca di continue informazioni attraverso la classe medica (MMG, ginecologo e pediatra), sono meno spaventate perché sanno.*

*In un anno dedicano 1 settimana in meno rispetto alla media italiana alle malattie dei propri figli.*

### “Rimandate a settembre”

#### Le piemontesi

*Dimostrano una conoscenza e una consapevolezza scarsissima dei temi trattati, sia rispetto alle malattie dei bambini che a quelle delle mamme.*

*Hanno pochissima esperienza “autonoma” di vaccinazioni, riconoscono come infettive solamente la malattie esantematiche, sono spaventate ma non si informano → non attribuiscono alla classe medica un ruolo informativo in quest’ambito, ruolo che riservano quasi esclusivamente alla stampa.*

### “Le prime delle classe”

#### Le emiliane

### “Rimandate a settembre”

#### Le piemontesi

differenze socio-demografiche e d’iniziative regionali

*Le donne emiliane intervistate hanno riferito una scolarità molto elevata, un’età media superiore, lavoratrici con 1 o nella metà dei casi più figli.*

*Sono sicuramente state maggiormente coinvolte da parte delle istituzioni sanitarie in progetti informativi sulle vaccinazioni (ad esempio → importante ruolo informativo del ginecologo sulla varicella).*

*Le donne piemontesi intervistate hanno riferito una bassa scolarità, un’età media inferiore, lavoratrici con 1 solo figlio.*

*Il livello di disinformazione così forte e lo “scollamento” rispetto alle figure mediche, fanno pensare ad una mancanza di azioni informative da parte delle istituzioni preposte o ad una incapacità di raggiungere questo target di donna.*

Al di là di questi due casi “geograficamente” estremi ma in realtà rappresentativi di due diversi profili di donna/mamma che convivono nel nostro Paese,

→ è evidente la necessità di fare e la capacità di far arrivare informazione alle donne italiane in merito alle malattie infettive e alla possibilità di prevenirle tramite vaccino per:

- 1. alleviare le differenze tra regioni / tra gruppi diversi di popolazione,**
- 2. diminuire i timori e le insicurezze,**
- 3. rendere il maggior numero possibile di donne italiane CONSAPEVOLI delle proprie scelte rispetto alla salute propria e dei propri figli.**

## *L'esperienza e il "riconoscimento" delle malattie infettive con i propri figli*

**2 mamme su 3 (65%)** riferiscono (= riconoscono) di aver già avuto esperienza di malattie infettive con i propri figli.

Le differenze regionali sono per alcuni aspetti fortissime:

D2 Ha già avuto esperienza con i suoi/suo/sua bambini/o/a di malattie infettive?

	Lombardia	Piemonte	Veneto	Emilia	Toscana	Lazio	Campania	Puglia	Sicilia
Sì	65%	23% 	68%	90% 	79%	53%	74%	57%	74%
No	35%	77%	32%	10%	22%	47%	26%	43%	27%

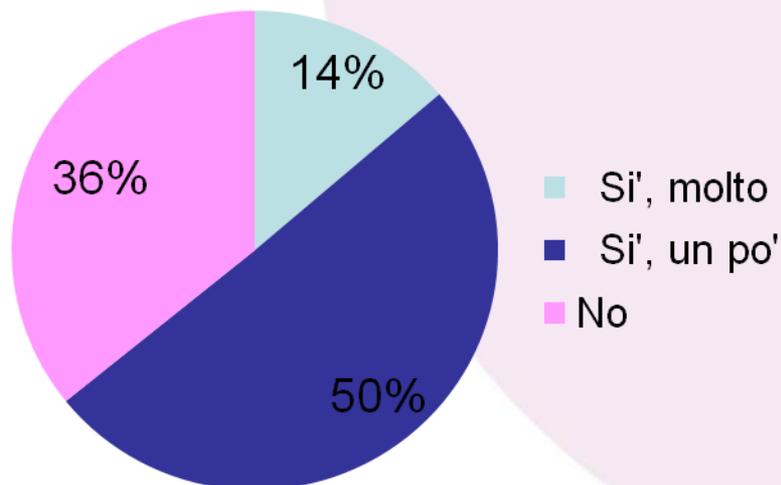
Le ragioni di tali diversità stanno nelle forti differenze tra i profili di donna/mamma (uno o più figli) e nella diversa attribuzione di significato al termine "malattia infettiva":

→ **patologie come influenza, otite, bronchite, gastroenterite possono non essere "riconosciute" con malattie infettive.**

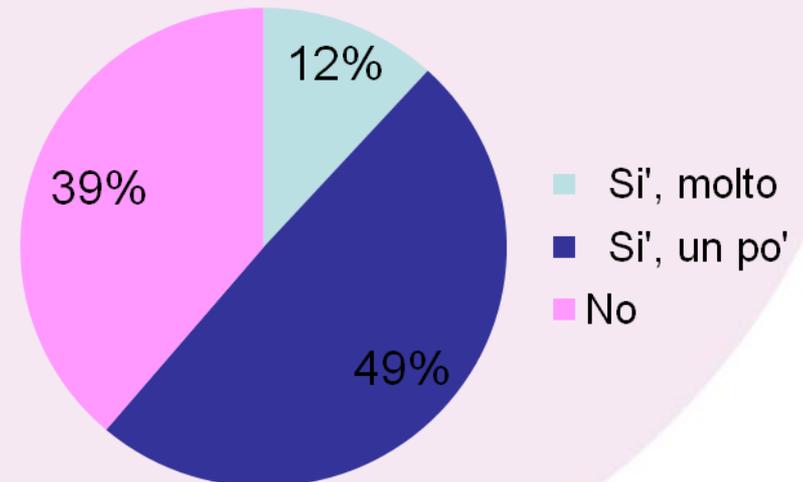
## *L'esperienza e il "vissuto" rispetto alle malattie infettive dei propri figli*

**2 mamme su 3** tra coloro che hanno già avuto esperienza di malattie infettive con i propri figli dichiarano di essersi sentite spaventate e/o preoccupate per possibili conseguenze o complicazioni.

In occasione di queste/a malattie/a, si e' mai sentita spaventata?



In occasione di queste/a malattie/a, e' mai stata preoccupata per possibili conseguenze o complicazioni?



Anche in questo caso le differenze regionali sono per alcuni aspetti fortissime:

D4 In occasione di queste/a malattie/a, si è mai sentita spaventata?

	Lombardia	Piemonte	Veneto	Emilia	Toscana	Lazio	Campania	Puglia	Sicilia
Sì	38%	100% 	87%	51%	60%	11% 	96%	75%	74%
No	62%	-	13%	50%	40%	89%	5%	25%	27%

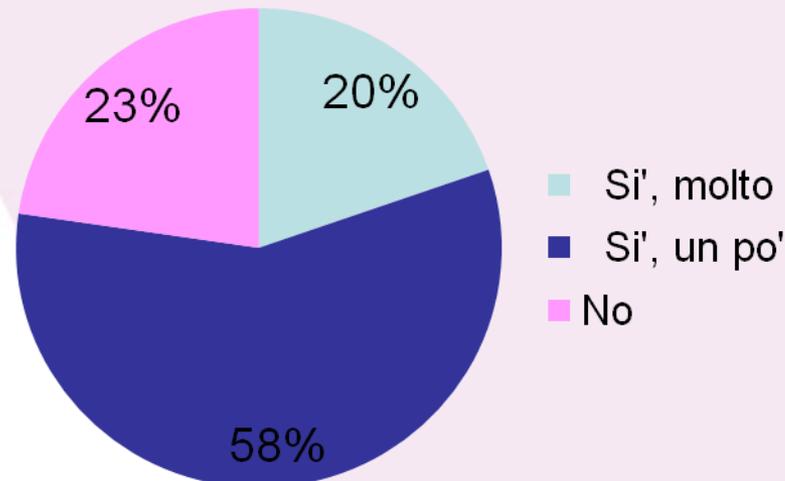
D4 In occasione di queste/a malattie/a, e' mai stata preoccupata per possibili conseguenze o complicazioni?

	Lombardia	Piemonte	Veneto	Emilia	Toscana	Lazio	Campania	Puglia	Sicilia
Sì	38%	100% 	83%	40%	53%	19% 	94%	68%	76%
No	62%	-	17%	60%	47%	81%	6%	32%	24%

*L'esperienza e il "vissuto" rispetto alle malattie infettive dei propri figli*

Di conseguenza, **una maggiore conoscenza delle malattie è una necessità informativa riconosciuta dal 77% delle mamme che hanno avuto esperienza di malattie infettive con i propri figli.**

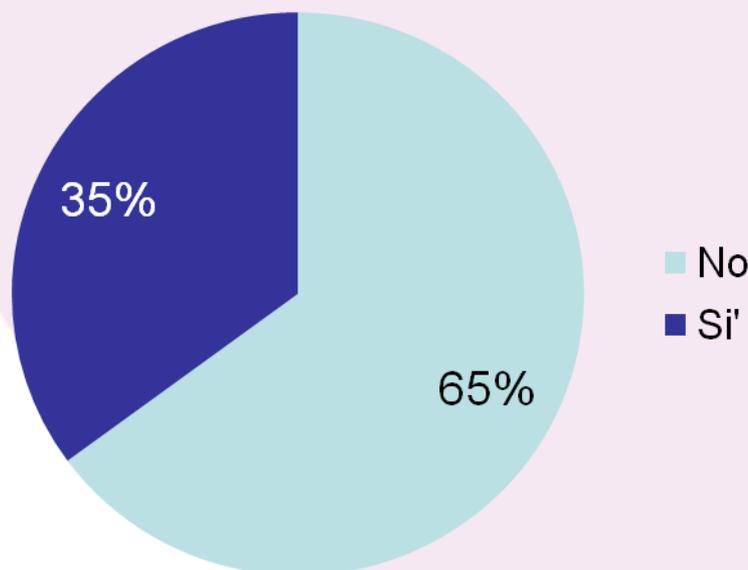
In occasione di queste/a malattie/a,  
avrebbe voluto avere più informazioni  
per conoscere meglio la malattia?



*L'esperienza e il "vissuto" rispetto alle malattie infettive dei propri figli*

Solo **1 mamma su 3** tra coloro che hanno già avuto esperienza di malattie infettive con i propri figli, se tornasse indietro li vaccinerebbe contro tali malattie.

Se potesse tornare indietro pensa che vaccinerebbe suo figlio/a contro alcuna o tutte queste malattie?



Le differenze regionali sono in parte da correlare alle differenti malattie di cui si riporta esperienza:

D5 Se potesse tornare indietro pensa che vaccinerebbe suo figlio/a contro alcuna o tutte queste malattie?

	Lombardia	Piemonte	Veneto	Emilia	Toscana	Lazio	Campania	Puglia	Sicilia
Sì	21%	58% 	57%	11% 	30%	19%	53%	35%	49%
No	79%	42%	43%	89%	71%	81%	47%	65%	51%

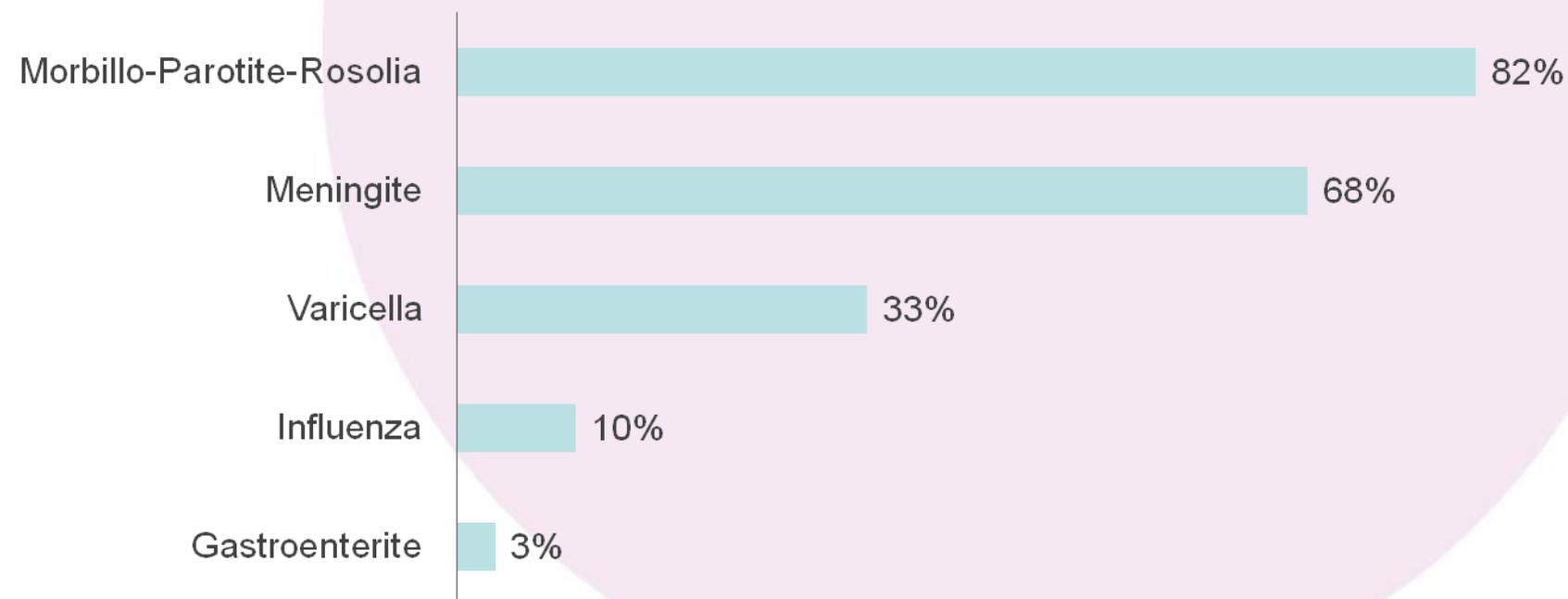
Contro quale o quali malattie lo/li vaccinerebbe?  
(tra quelle già avute)

	Lombardia	Piemonte	Veneto	Emilia	Toscana	Lazio	Campania	Puglia	Sicilia
	varicella	rosolia	varicella	varicella	influenza	scarlattina	influenza	varicella	bronchite e influenza

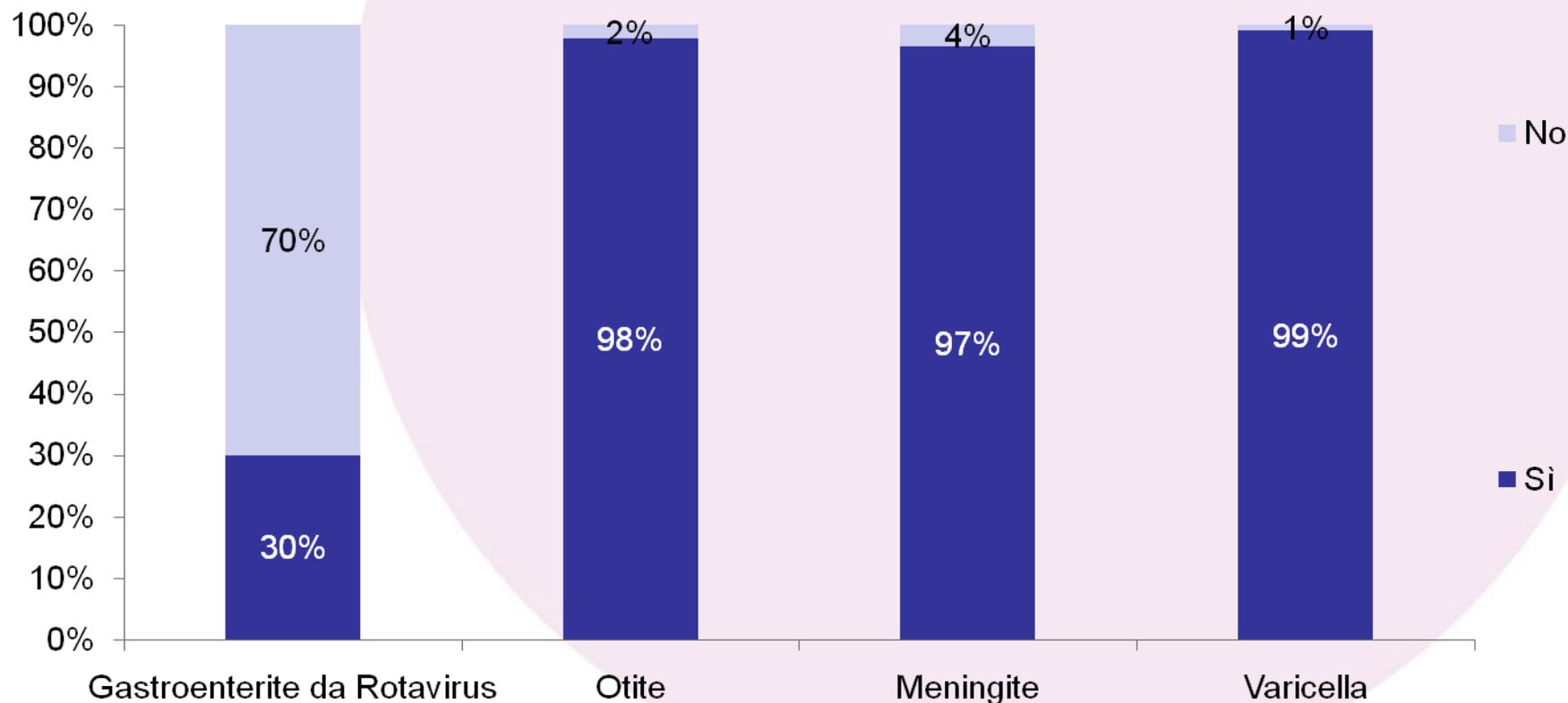
TOP ONE BOX = Malattia citata con maggior frequenza

**L'88% delle mamme ha esperienza con almeno una vaccinazione facoltativa.**

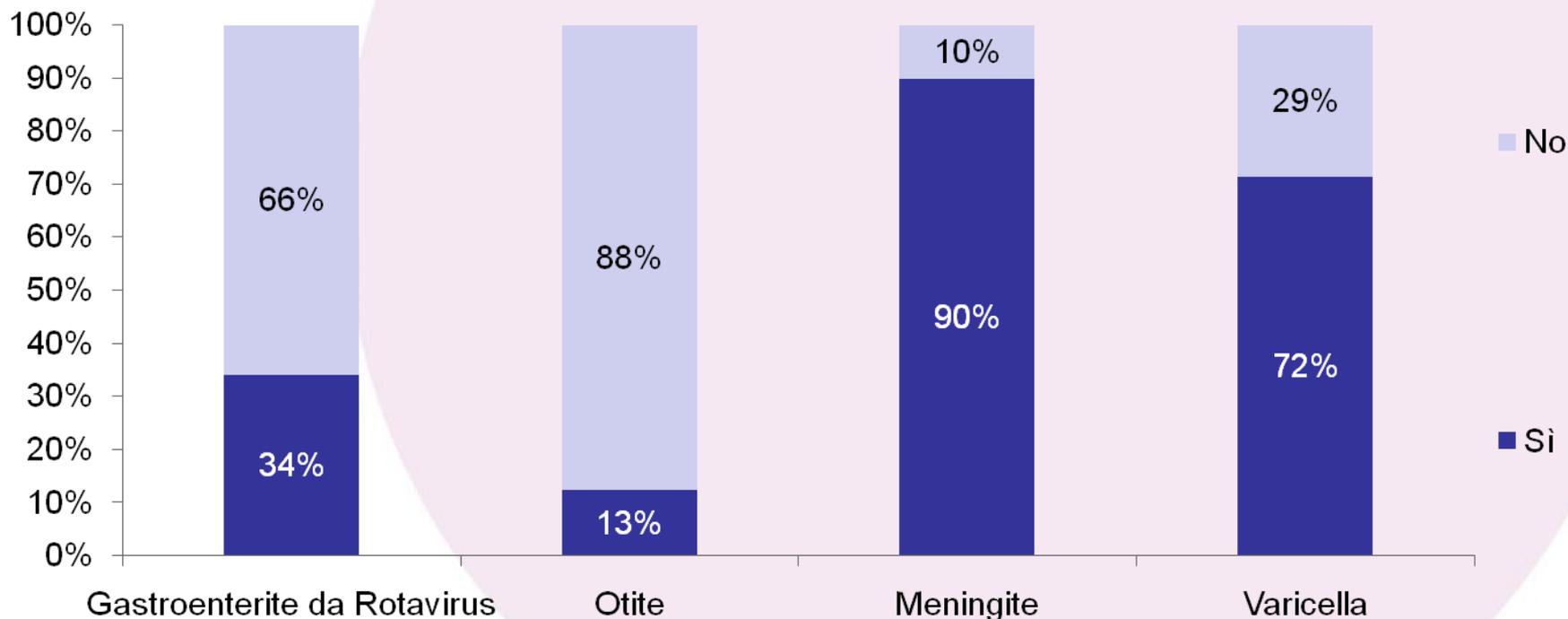
**D6 Suo/a figlio/a o i suoi bambini di età inferiore ai 5 anni, o almeno uno di essi, sono vaccinati per le seguenti malattie infettive:**



### Ha mai sentito parlare di...



Qualcuno le hai mai parlato di vaccini in grado di prevenire ...



Hanno sentito parlare della malattia e del vaccino sul campione totale:



10%



13%



87%



71%

### Hanno sentito parlare della malattia e del suo vaccino :

	Lombardia	Piemonte	Veneto	Emilia	Toscana	Lazio	Campania	Puglia	Sicilia
Gastroenterite da Rotavirus	9%	15%	4% 	18% 	15%	7%	7%	11%	5%
Otite	8%	14%	7%	9%	5% 	10%	23%	27% 	5% 
Meningite	94%	50% 	80%	97%	98% 	86%	98% 	98% 	77%
Varicella	51%	41% 	76%	63%	87%	77%	79%	69%	89% 

% risposte “sì, ne hanno sentito parlare”

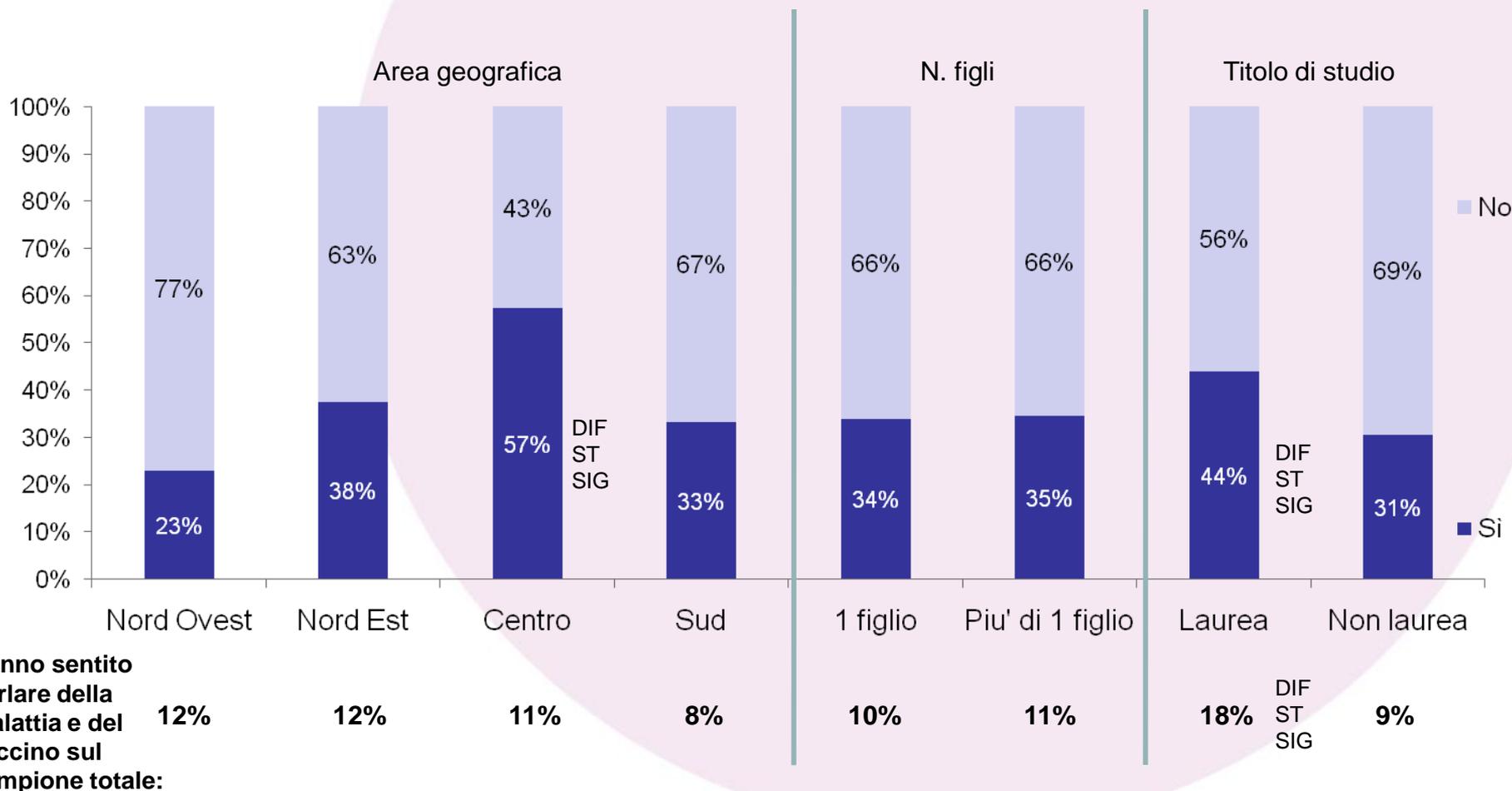
 Valore massimo

 Valore minimo

La gastroenterite da Rotavirus tra le quattro è la patologia **meno nota** e pertanto il pediatra è il canale (quasi)unico d'informazione.

Solo 1 mamma su 10 sa che esiste un vaccino in grado di prevenire la gastroenterite da Rotavirus.

### D9 Qualcuno le ha mai parlato di vaccini in grado di prevenire la gastroenterite da Rotavirus?



Base: 313 mamme che hanno sentito parlare di gastroenterite da Rotavirus

L'otite è una malattia **assai nota**, di cui si parla tra mamme, se ne ha esperienza diretta e pertanto se ne è parlato anche con il pediatra.

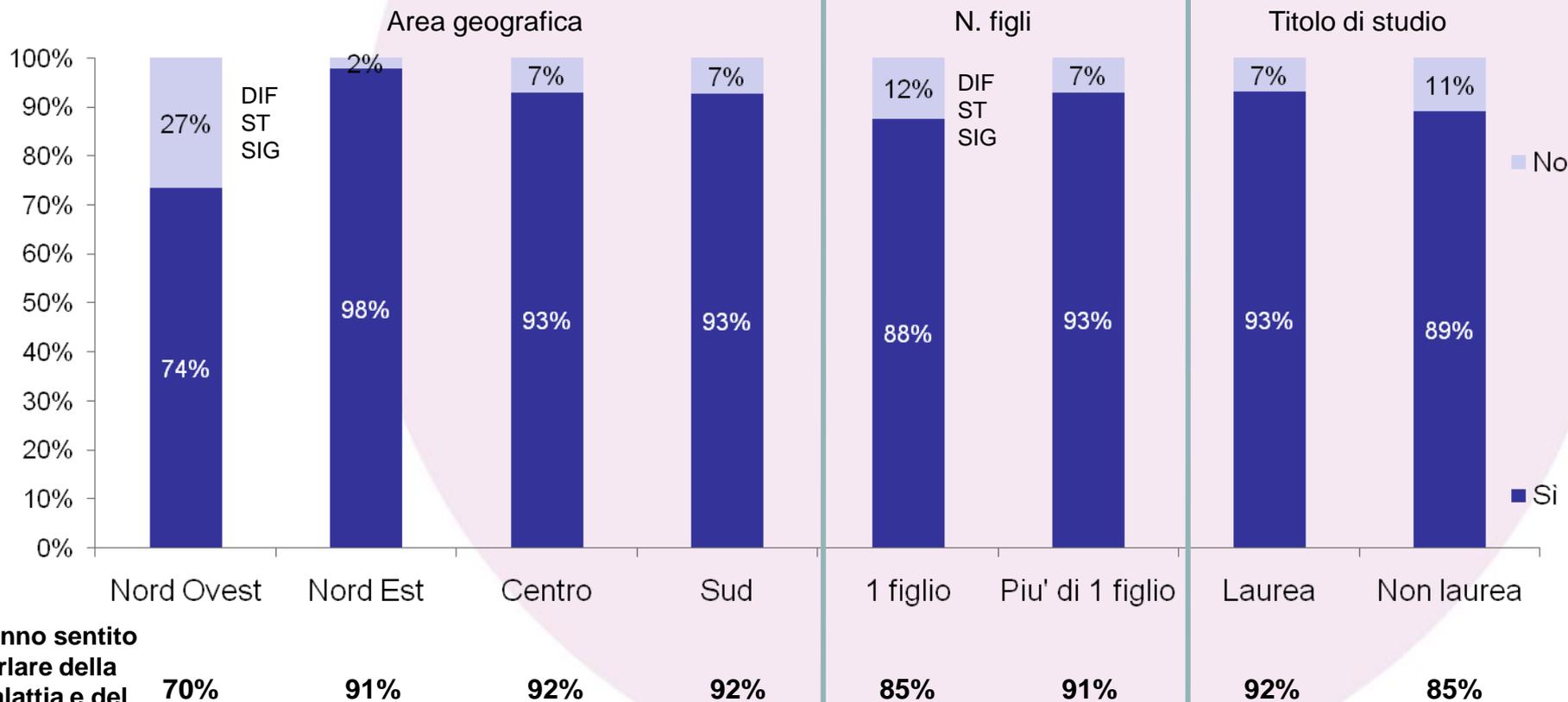
**Il vaccino per l'otite è invece per lo più sconosciuto.** Solo 1 mamma su 10 sa che è disponibile e l'informazione le è arrivata tramite altre mamme. Il pediatra non parla/consiglia questa vaccinazione.



Tra le quattro la meningite è **la più nota**, perché se ne parla: ne parlano i pediatri ma anche la televisione e la radio.

A parte alcune regioni, tra cui più preoccupante il Piemonte, **anche la disponibilità di vaccini in grado di prevenirla è altrettanto nota**. L'informazione è arrivata principalmente attraverso il pediatra e tramite i medici vaccinatori nelle regioni dove ci sono state campagne vaccinali.

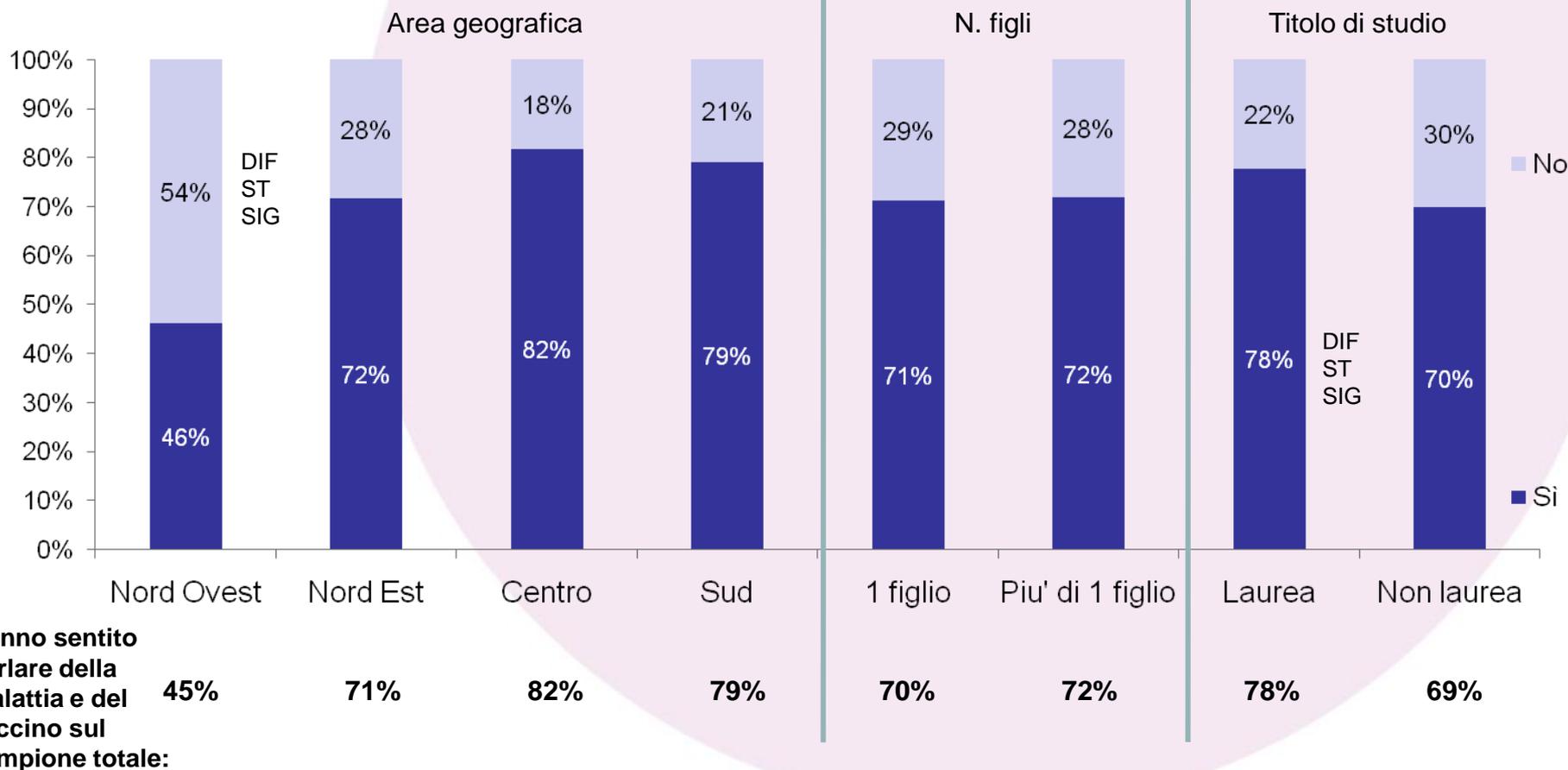
### D17 Qualcuno le ha mai parlato di vaccini in grado di prevenire la meningite?



Tra le quattro la varicella è **la più nota**, perché se ne ha esperienza diretta o attraverso quella di altre mamme o altri famigliari.

**Meno nota è la disponibilità di un vaccino** per prevenirla, soprattutto al nord-ovest.  
Il canale d'informazione è il pediatra, e (solamente) in Emilia anche il ginecologo.

### D21 Qualcuno le ha mai parlato di vaccini in grado di prevenire la varicella?



D23 Se dovesse dare un punteggio da 1 a 5 alla gravità di queste malattie, dove 1 per nulla grave e 5 gravissima, che punteggio darebbe :

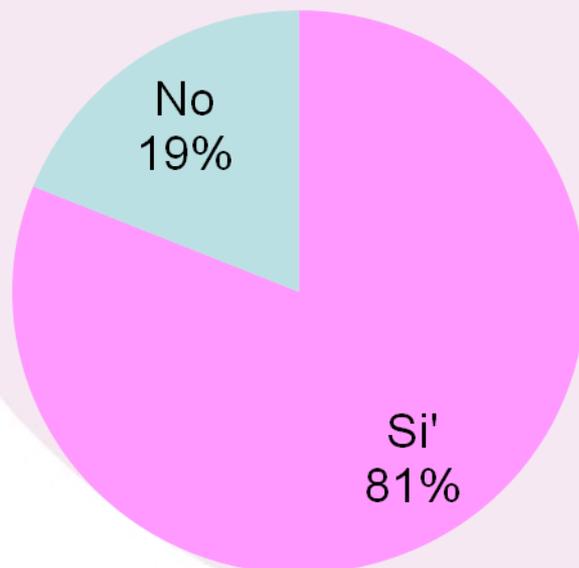
	Nord ovest	Nord est	Centro	Sud e isole
GASTROENTERITE DA ROTAVIRUS	MEDIA=2.9 né molto né poco grave	MEDIA=3.9 grave	MEDIA=3.7 grave	MEDIA=4.1 grave
OTITE	MEDIA=2.7 né molto né poco grave	MEDIA=3.2 né molto né poco grave	MEDIA=2.8 né molto né poco grave	MEDIA=3.5 grave
MENINGITE	MEDIA=4.4 gravissima	MEDIA=4.9 gravissima	MEDIA=4.9 gravissima	MEDIA=4.9 gravissima
VARICELLA	MEDIA=3.2 né molto né poco grave	MEDIA=3.6 grave	MEDIA=2.5 poco grave	MEDIA=3.5 grave

## ANALISI DEI RISULTATI → LA GRAVIDANZA

### *Conoscenza delle malattie infettive e della loro prevenzione in gravidanza*

L'**80%** delle donne si è o è stata informata in merito alle malattie infettive e ai rischi in gravidanza. Solo la metà prima di intraprenderla.

Ha chiesto o ricevuto informazioni in merito alle malattie infettive che rischioso contrarre in gravidanza?



← 40% prima della gravidanza

← 48% durante la gravidanza

# ANALISI DEI RISULTATI → LA GRAVIDANZA

## Conoscenza delle malattie infettive e della loro prevenzione in gravidanza

Anche in questo ambito le differenze regionali sono forti, soprattutto rispetto all'informazione "precoce":

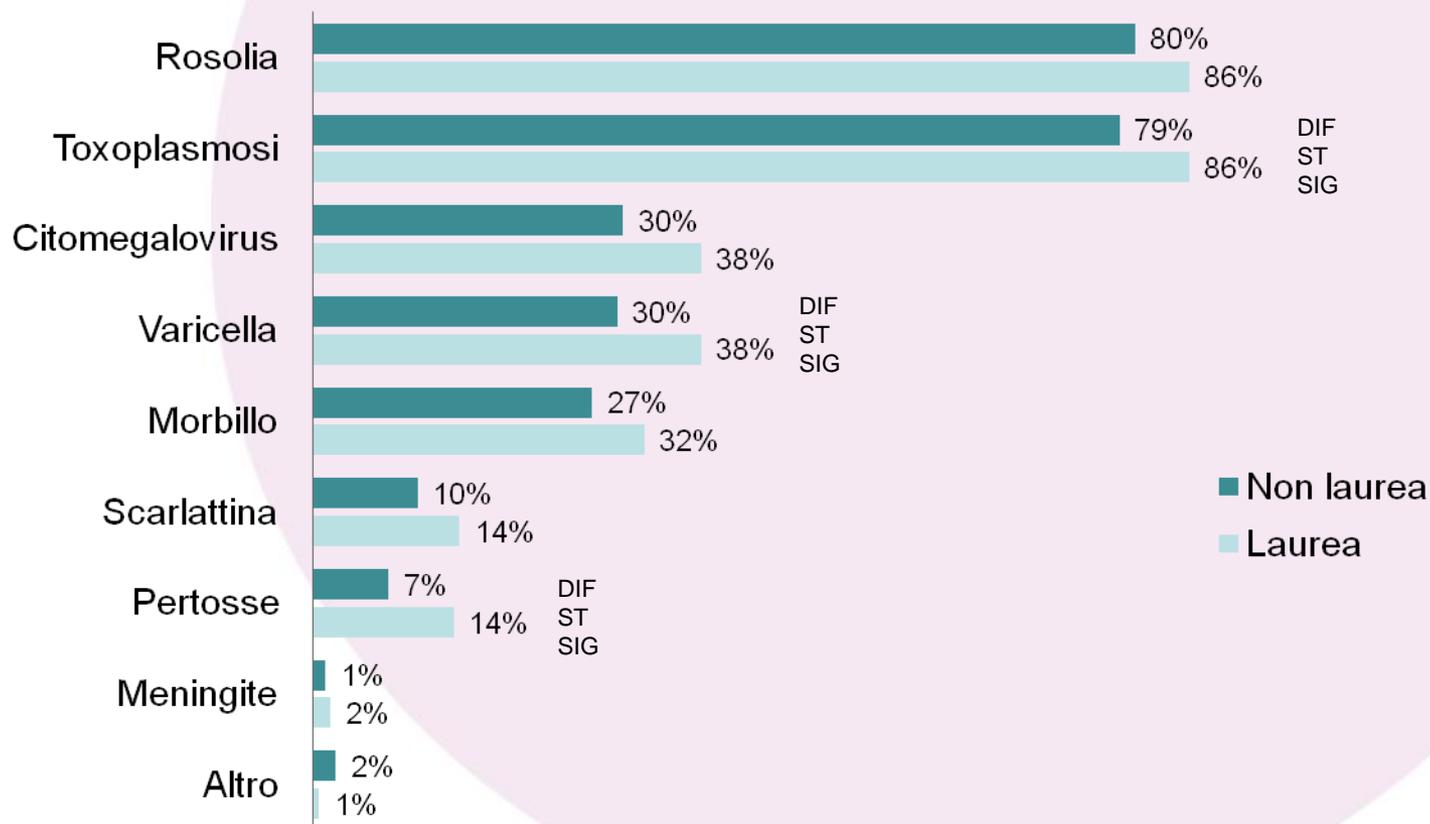
D24 Ha chiesto o ricevuto informazioni in merito alle malattie infettive che rischioso contrarre in gravidanza?

	Lombardia	Piemonte	Veneto	Emilia	Toscana	Lazio	Campania	Puglia	Sicilia
Prima della gravidanza	50%	52%	23%	98% 	10%	11%	7% 	53%	60%
Durante la gravidanza	63%	35%	59%	3% 	61%	82% 	62%	32%	41%
<b>NON INFORMATE</b>	8%	19%	28%	- 	29%	7%	32%	38% 	7%

# ANALISI DEI RISULTATI → LA GRAVIDANZA

## Conoscenza delle malattie infettive e della loro prevenzione in gravidanza

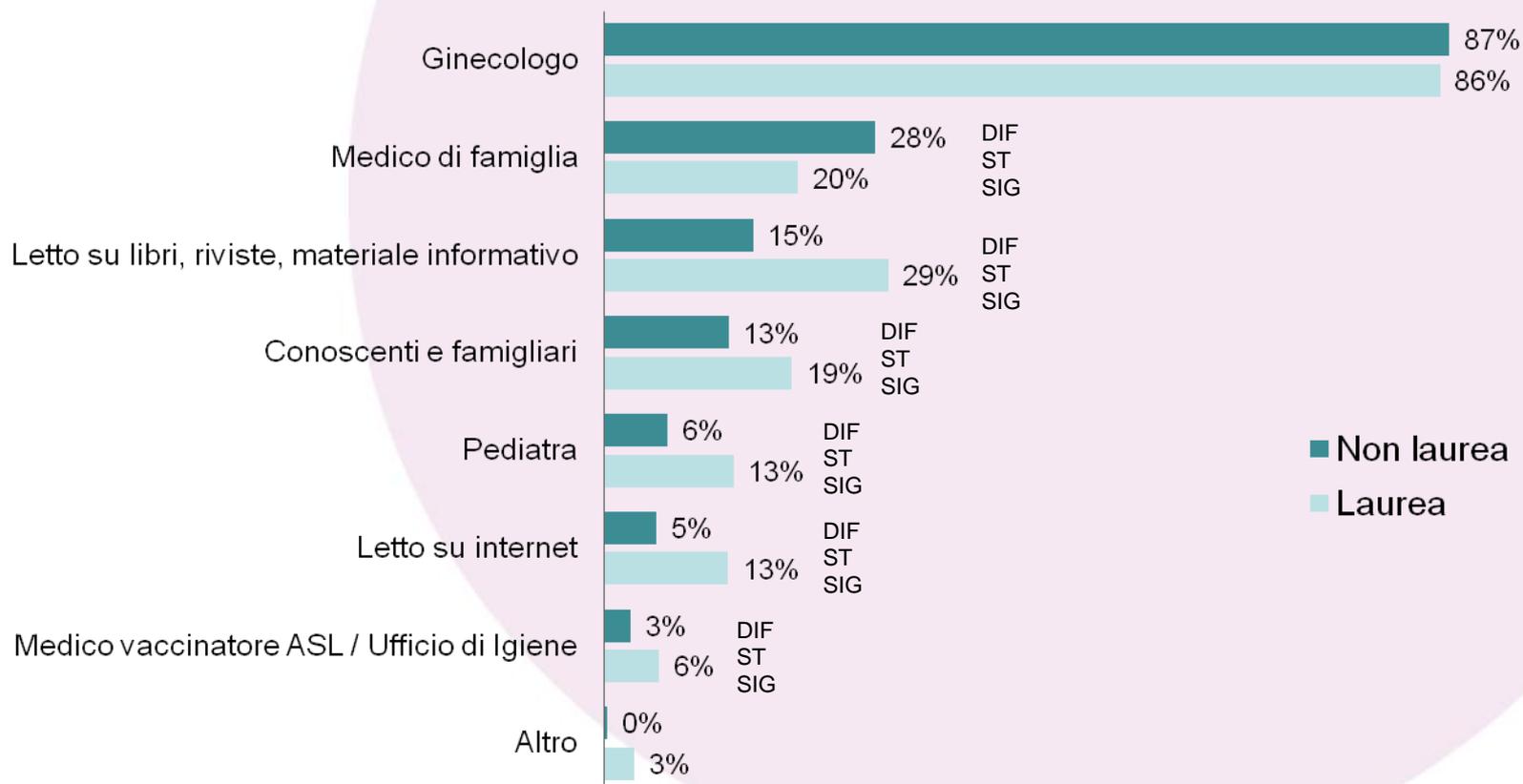
D25 Quali malattie infettive sa che possono essere rischiose se contratte in gravidanza?



# ANALISI DEI RISULTATI → LA GRAVIDANZA

## Conoscenza delle malattie infettive e della loro prevenzione in gravidanza

D26 Come, tramite chi ha avuto informazione in merito ai rischi di queste malattie?

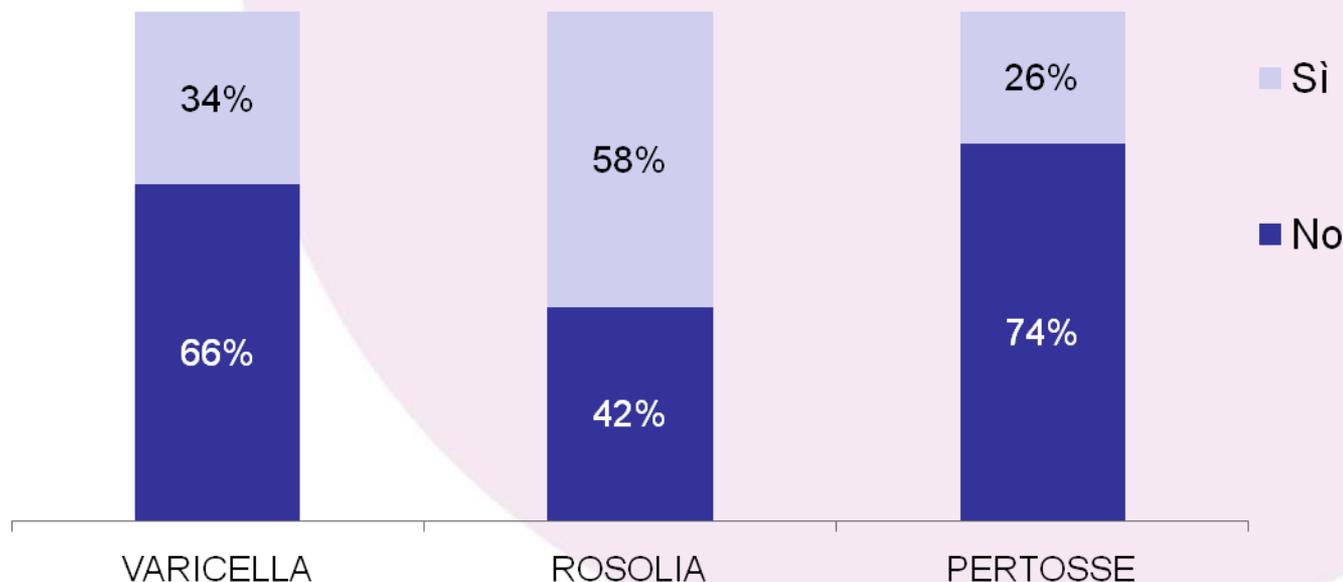


## ANALISI DEI RISULTATI → LA GRAVIDANZA

### *Conoscenza delle malattie infettive e della loro prevenzione in gravidanza*

Oltre la metà delle donne conosce la possibilità di vaccinarsi per la rosolia – la malattia anche più temuta, solo 1 su 3 per la varicella e solo 1 su 4 per la pertosse.

**D27** Qualcuno le ha mai detto che per le donne che pensano di intraprendere una gravidanza ci sono vaccini in grado di prevenire :

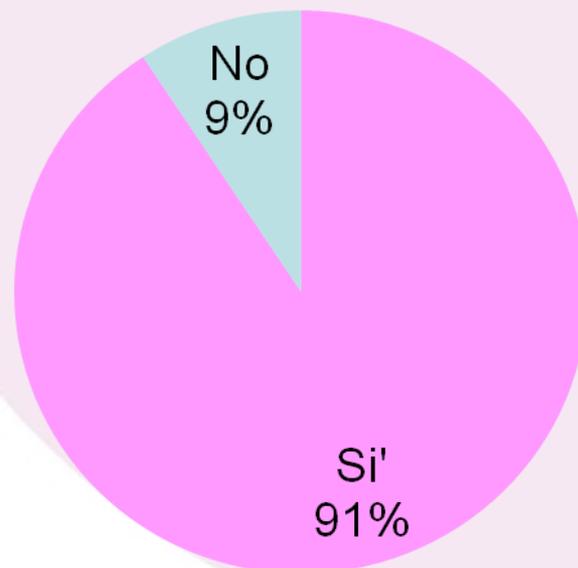


D28 Ora torniamo a pensare a tutte le malattie infettive in generale, del bambino e della mamma.  
Quanto si sente preparata?

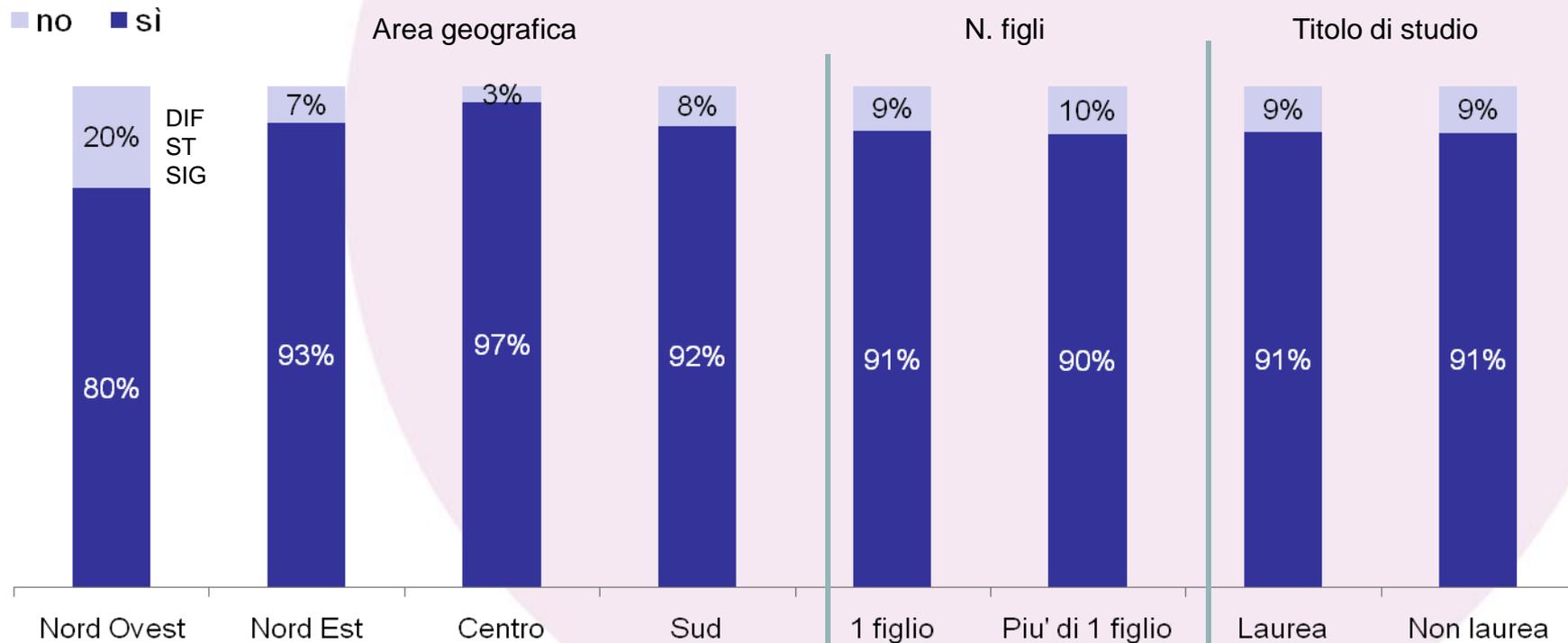


**9 donne/mamme su 10** gradirebbero essere maggiormente informate rispetto alle malattie infettive.

Troverebbe interessante avere maggiori informazioni in merito alle malattie infettive?



### D29 Troverebbe interessante avere maggiori informazioni in merito alle malattie infettive?



### Interessanti differenze regionali si trovano anche in tema di informazione.

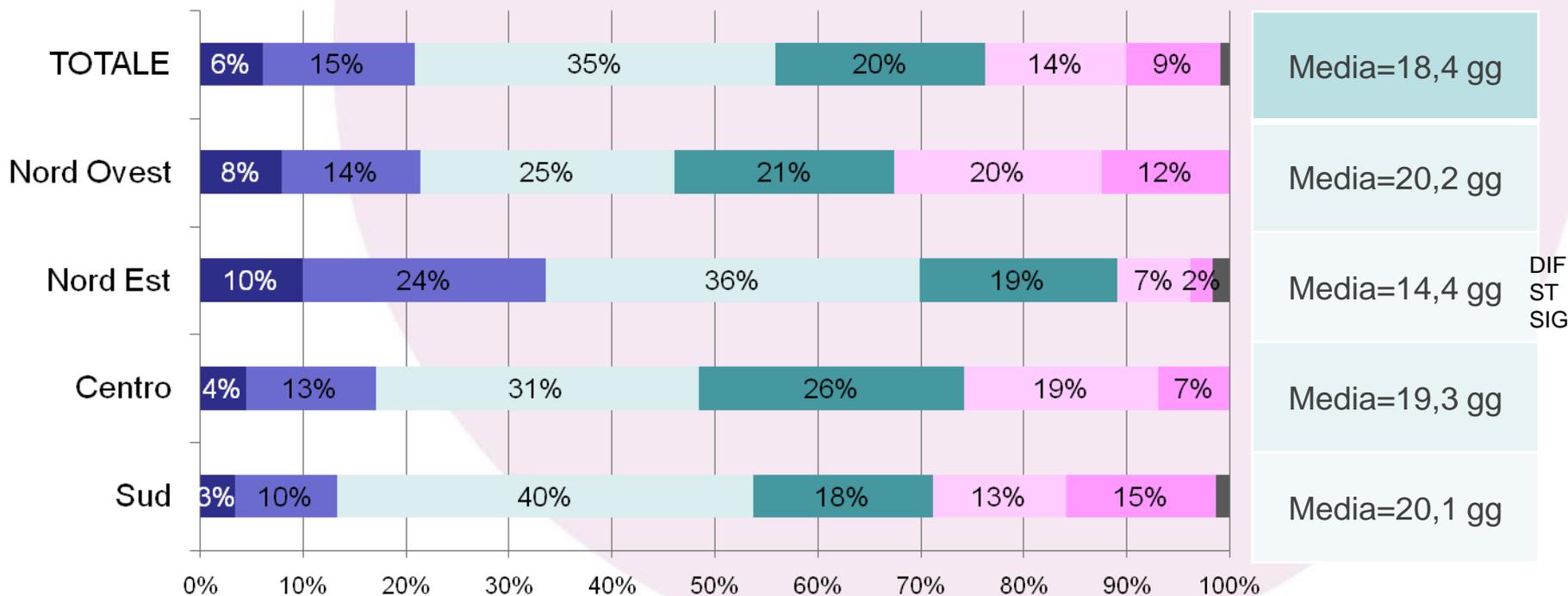
D29 Troverebbe interessante avere maggiori informazioni in merito alle malattie infettive?

D30 Attraverso quali canali informativi, da chi o tramite cosa, vorrebbe essere informata?

	Lombardia	Piemonte	Veneto	Emilia	Toscana	Lazio	Campania	Puglia	Sicilia
Vorrebbero informazione	84%	77%	86%	99%	95%	98%	96%	94%	86%
% risposte "Sì"									
TOP THREE BOX I tre canali informativi maggiormente desiderati	Pediatra 64%	Quotidiani 51%	Pediatra 72%	Medico di famiglia 60%	Riviste mamme 56%	Pediatra 82%	Pediatra 73%	Ginecologo 64%	Pediatra 70%
	Medico di famiglia 27%	Magazine femminili 46%	Materiale info ambul. 37%	Ginecologo 58%	Pediatra 50%	Medico di famiglia 46%	Medico di famiglia 46%	Medico di famiglia 56%	Medico di famiglia 57%
	Materiale info ambul. 27%	Riviste mamme 32%	Medico di famiglia 33%	Pediatra 42%	Materiale info ambul. 37%	Materiale info ambul. 31%	TV 44%	Pediatra 38%	Materiale info ambul. 43%

**D31 Se dovesse pensare al tempo che in un anno lei personalmente dedica alle cure delle malattie infettive di suo figlio/i, in quanto lo quantificherebbe?**

- (4) Meno di 1 settimana
- (7) 1 settimana
- (14) circa 2 settimane
- (21) circa 3 settimane
- (30) 1 mese
- (40) Oltre un 1 mese



**La conoscenza e la consapevolezza delle proprie scelte rispetto alle malattie infettive e alla loro prevenzione determinano un tempo inferiore che la donna/mamma deve dedicare alla loro cura**

*→ le donne/mamme piemontesi hanno dedicato in un anno lo stesso numero di giorni delle donne/mamme siciliane pur avendo la metà dei figli.*

D31 Se dovesse pensare al tempo che in un anno lei personalmente dedica alle cure delle malattie infettive di suo figlio/i, in quanto lo quantificherebbe?

	Lombardia	Piemonte	Veneto	Emilia	Toscana	Lazio	Campania	Puglia	Sicilia
Media giorni	19	23	19	11 	19	20	21	13	25 